



Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE CULTURALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEI GIOVANI AUTORI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 335, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 – ANNUALITÀ 2017

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO l'articolo 1, della legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, concernente "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 marzo 2015, concernente "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e individuazione delle strutture del Ministero, titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza";

VISTO l'articolo 1, comma 335, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 71-*octies*, comma 3-*bis*, aggiunto dall'articolo 1, comma 335, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ove si prevede, "[a] fine di favorire la creatività dei giovani autori", che "il 10 per cento di tutti i compensi incassati ai sensi dell'articolo 71-*septies*, calcolato prima delle ripartizioni effettuate dalla Società italiana degli autori ed editori (SIAE) ai sensi dei commi 1 e 3 del presente articolo, è destinato dalla Società, sulla base di apposito atto di indirizzo annuale del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, ad attività di promozione culturale nazionale e internazionale.";

CONSIDERATO pertanto necessario provvedere all'emanazione del richiamato atto di indirizzo annuale, al fine di fornire alla SIAE le opportune indicazioni per lo svolgimento delle attività di promozione culturale nazionale ed internazionale di cui all'articolo 71-*octies*, comma 3, della legge n. 633 del 1941;

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the official responsible for the document.



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

CONSIDERATO che il presente Atto di Indirizzo fissa le priorità culturali e le tipologie di progetti finanziabili e definisce le modalità di ripartizione delle risorse per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 71-*octies*, comma 3-*bis*, della legge 22 aprile 1941, n. 633, ferma restando la responsabilità della SIAE nell'attuazione delle attività di promozione culturale nazionale e internazionale cui destinare le risorse disponibili;

TENUTO CONTO degli esiti dell'attuazione dell'Atto di indirizzo per l'annualità del 2016, del 26 maggio 2016.

E M A N A

il seguente atto di indirizzo:

1. Oggetto e finalità

1. La legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*", ha stabilito, all'articolo 1, comma 335, che una quota dei compensi incassati dalla Società italiana autori e editori (di seguito, SIAE) per la copia privata sia destinata alla promozione culturale nazionale internazionale.

2. In particolare, la citata disposizione, introducendo un nuovo comma 3-*bis* all'articolo 71-*octies* della legge 22 aprile 1941, n. 633, ha stabilito che «*Al fine di favorire la creatività dei giovani autori, il 10 per cento di tutti i compensi incassati ai sensi dell'articolo 71-septies*» della medesima legge n. 633 del 1941 è destinato dalla SIAE «*sulla base di apposito atto di indirizzo annuale del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, ad attività di promozione culturale nazionale e internazionale*».

3. Il presente Atto di indirizzo individua, per l'annualità 2017, le priorità culturali e le tipologie di progetti, che la SIAE dovrà finanziare con le risorse di cui all'articolo 71-*octies*, comma 3, della legge n. 633 del 1941, volte a favorire la creatività dei giovani autori, dei giovani artisti, interpreti ed esecutori fino ai 35 anni di età residenti sul territorio nazionale, nel rispetto del principio di massima inclusione delle categorie dei soggetti beneficiari, al fine di rendere le nuove generazioni attori principali nella promozione della cultura italiana contemporanea, anche con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del confronto e del dialogo interculturale.

2. Settori beneficiari e criteri di selezione dei progetti

1. Il 10 per cento di tutti i compensi incassati ai sensi dell'articolo 71-*septies* della legge n. 633 del 1941 è destinato dalla SIAE a progetti ispirati, tra gli altri, a criteri di equilibrio, tanto nella distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, quanto nella scelta dei settori disciplinari beneficiari del contributo, alla massima trasparenza delle procedure e al rispetto della parità di genere.

2. Sono privilegiati i progetti che abbiano come obiettivo:



Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

- l'ampliamento della offerta e della domanda culturale, attraverso azioni volte al superamento del *cultural divide*;
- la specializzazione delle professionalità artistiche, anche attraverso il sostegno alla creazione, composizione, edizione, diffusione, esecuzione e promozione di nuove opere di giovani autori;
- l'internazionalizzazione, attraverso il sostegno alla diffusione di opere di giovani autori nel mercato internazionale;
- il dialogo interculturale, attraverso iniziative che favoriscano un processo di scambio di vedute aperto e rispettoso fra persone e gruppi di origini e tradizioni etniche, culturali, religiose e linguistiche diverse, in uno spirito di comprensione e di rispetto reciproci;
- il coinvolgimento di più istituzioni o che siano realizzati sulla base di accordi di partenariato tra più soggetti proponenti.

3. I settori beneficiari sono i seguenti:

- a) Arti visive, performative e multimediali;
- b) Cinema;
- c) Danza;
- d) Libro e Lettura;
- e) Musica;
- f) Teatro.

4. Possono formulare domanda di ammissione al beneficio, tramite presentazione di un progetto conforme alle disposizioni dei §§ 2 e 3, tutti i soggetti pubblici e privati di cui al Libro I, Titolo II, Capo I, Capo II e Capo III del Codice Civile, ivi inclusi quelli non riconosciuti, nonché le persone fisiche, purché titolari di partita IVA.

3. Ripartizione delle risorse

1. Le risorse sono assegnate dalla SIAE entro il 30 marzo 2018, a seguito di procedura di selezione pubblica, con l'istituzione di una commissione indipendente formata da esperti di chiara fama nei settori beneficiari, nel rispetto dei criteri di cui al § 2 e secondo le quote sotto indicate e per le seguenti destinazioni:

a) il 30 per cento per progetti di promozione culturale nelle periferie urbane, promosse da istituzioni pubbliche e private nei settori sopra elencati;

b) il 20 per cento per il sostegno, la creazione, la produzione, l'edizione e la fissazione di opere prime nei settori sopraelencati;

c) il 20 per cento alla creazione di residenze artistiche anche in collaborazione con Istituzioni culturali e Università, Accademie, Conservatori, Enti specializzati, nonché alla formazione e alla promozione culturale promossa da Scuole, Università, Accademie e Istituti afferenti al Ministero nei settori di cui sopra, anche mediante l'attivazione di borse di studio o tirocini;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

d) il 20 per cento all'esecuzione pubblica dei repertori originali da parte di giovani in contesti live nazionali e internazionali, nonché alla promozione internazionale dei giovani autori, artisti, interpreti ed esecutori, in ambito sia europeo che extra europeo, anche attraverso specifici protocolli bilaterali e privilegiando le buone pratiche;

e) il 10 per cento alla traduzione delle opere nazionali di giovani autori in altre lingue e alla distribuzione all'estero delle opere nazionali di giovani autori.


2. Ai costi strettamente necessari per lo svolgimento della procedura di selezione pubblica dei progetti si fa fronte a valere sulle risorse di cui al comma 3-*bis* all'articolo 71-*octies* della legge n. 633 del 1941. Tali costi sono analiticamente rendicontati e verificati, secondo le modalità di cui *infra*, § 4.

4. Vigilanza e pubblicità

1. La Direzione generale Biblioteche e istituti culturali (di seguito Direzione generale) del Ministero svolge funzioni di vigilanza sull'applicazione del presente atto di indirizzo.

2. A tal fine, la SIAE informa tempestivamente la Direzione generale delle determinazioni assunte riguardo all'attuazione del presente Atto e, entro 60 giorni dalla chiusura della procedura di selezione pubblica di cui *supra*, § 3, la Società trasmette un rendiconto dettagliato ed analitico delle spese effettuate per lo svolgimento di tale procedura alla Direzione generale, accompagnato da una relazione illustrativa, per la verifica di congruità.

3. Entro 60 giorni dalla chiusura della procedura di selezione pubblica di cui *supra*, § 3, la SIAE comunica alla Direzione generale l'elenco dei progetti selezionati, che dovranno contenere nei crediti il logo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e il logo della Direzione generale. La SIAE pubblica altresì sul proprio sito web l'elenco dei progetti selezionati e l'importo riconosciuto a ciascun progetto, suddiviso per settore beneficiario.

Roma,  4 AGO. 2017.


IL MINISTRO

